



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC CREAZZO "MANZONI"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CREAZZO  
"MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7500/A10 del  
22/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
21/12/2018 con delibera n. 46*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il fattore di background culturale delle famiglie degli studenti è medio-alto. Dalle rilevazioni presenti nel Rapporto di Autovalutazione, il benessere socio-economico delle famiglie è migliorato rispetto agli anni precedenti. La popolazione scolastica presenta una percentuale in crescita di alunni con disabilità o disturbi evolutivi e dell'apprendimento, per i quali si sono stilati i relativi Piani didattici Personalizzati, al fine di garantire il successo formativo e l'inclusione. Sono presenti anche alunni stranieri, ma nati in Italia e una piccola percentuale di studenti nomadi, provenienti da una comunità stanziale. Il rapporto numerico tra insegnante e alunni è nettamente superiore alla media provinciale e nazionale, segno che il nostro istituto è punto di riferimento per le famiglie.

#### Vincoli

Il rapporto numerico docente-alunno è sinonimo anche di una presenza di classi numerose, con spazi non sufficientemente adeguati ad ospitarli, pur garantendo il diritto allo studio per tutti. Sono ancora presenti alunni con situazioni socio-economiche svantaggiate, a partire dalla scuola dell'infanzia. L'incremento del numero di alunni con disabilità non ha trovato corrispondenza nella formazione delle classi: ciò comporta la presenza di più studenti diversamente abili nello stesso gruppo-classe.

### Territorio e capitale sociale

## **Opportunità**

Il flusso migratorio che ha interessato il nostro Comune a partire dagli anni '90, ha subito un rallentamento. Comunque la presenza di alunni stranieri favorisce, in ambito scolastico, opportunità di integrazione tra diverse culture, accettazione della diversità, apertura culturale e conoscenza di altri Paesi. Alcune comunità straniere sono ben integrate nel territorio. Il territorio rileva un variegato mondo associazionistico-culturale-ricreativo, ricco di fermenti e nel complesso e' buona la dotazione di servizi: biblioteca comunale, impianti sportivi, servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato per lo studio pomeridiano, assistenza alle famiglie disagiate. L'Ente locale di riferimento e' il Comune che si adopera per tutte le scuole del territorio, per la manutenzione dei locali, fornendo anche il servizio di trasporto scolastico per la scuola primaria e secondaria di primo grado e il servizio mensa, oltre a varie forme di assistenza sociale.

## **Vincoli**

Per le famiglie con difficoltà socio-economiche si è ridotta la capacità di acquisto, diminuendo la disponibilità di spesa per i servizi accessori legati all'istruzione (mensa, trasporti, uscite didattiche, ...). L'espansione edilizia e i flussi immigratori hanno contribuito anche alla chiusura culturale di alcuni quartieri che risultano non integrati tra loro. Risulta modesto il livello di penetrazione dei messaggi che la Scuola invia alle famiglie attraverso le attività che organizza a causa della notevole eterogeneità socio-economico-culturale del territorio. E' buono il livello di collaborazione del Comune con la Scuola per la pianificazione e la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa, talora finanziate dal Comune e gestite dalla Scuola, talora direttamente organizzate dall'Ente locale con la partecipazione delle classi dell'Istituto.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'Istituto Comprensivo e' composto da 3 edifici scolastici, posizionati in luoghi strategici del territorio, tutti peraltro facilmente raggiungibili con mezzi pubblici. Sono presenti: 1 scuola infanzia, 2 scuole primarie che raccolgono diversi bacini di utenza, 1 scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado nella zona centrale del paese, vicino a centri direzionali e istituzionali. Per quanto riguarda la sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche, tutte le strutture sono a

norma; in particolare all'interno dei plessi della scuola primaria "San Giovanni Bosco" e SSPG "Manzoni", nel 2018, sono stati effettuati i lavori per l'adeguamento sismico. Nell'istituto sono presenti palestre per un plesso della scuola primaria e per la Secondaria di primo grado, che la condivide con l'altra scuola primaria, presente presso un'ala dell'edificio ospitante il centro direzionale e istituzionale. Sono presenti laboratori informatici usufruibili dagli studenti in tutti gli edifici. Sono disponibili spazi aggiuntivi per sostegno, compresenze, gruppi, nel plesso della scuola "G. Ghirotti". E' presente in ogni plesso una biblioteca ricca e aggiornata. Oltre alle risorse economiche dello Stato, la scuola può disporre di fondi provenienti dai Fondi Strutturali Europei, da bandi di concorso locali e nazionali, da fondazioni, enti e sovvenzioni private, dalle famiglie tramite il contributo volontario e su specifici progetti. L'Istituzione scolastica è in regola con il DUVR costantemente aggiornato.

## **Vincoli**

Gli edifici scolastici richiedono continua manutenzione ed adeguamento infrastrutturale da parte della Amministrazione Comunale. Si segnala che la dotazione informatica presente deve essere costantemente mantenuta, rinnovata e aggiornata alle richieste didattiche in continua evoluzione, con costi non indifferenti per la Scuola. A tal proposito l'Istituto si è impegnato a formulare progetti aderenti ai FSE- PON 2014-2020, per incrementare la dotazione informatica. Si segnala infine che le risorse economiche raccolte dalla Scuola tramite concorsi, bandi, sovvenzioni private, famiglie sono indispensabili per lo svolgimento di tutte le attività di offerta formativa programmata.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

### **❖ IC CREAZZO "MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC821004
Indirizzo	VIA MANZONI,1 CREAZZO (VI) 36051 CREAZZO
Telefono	0444520808
Email	VIIC821004@istruzione.it
Pec	viic821004@pec.istruzione.it
Sito WEB	icscreazzo.edu.it



❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA -SAN MARCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA821011
Indirizzo	VIA FOGAZZARO 32 FRAZ. OLMO DI CREAZZO(VI) 36051 CREAZZO
Edifici	• Via Brescia n.c. - 36051 CREAZZO VI

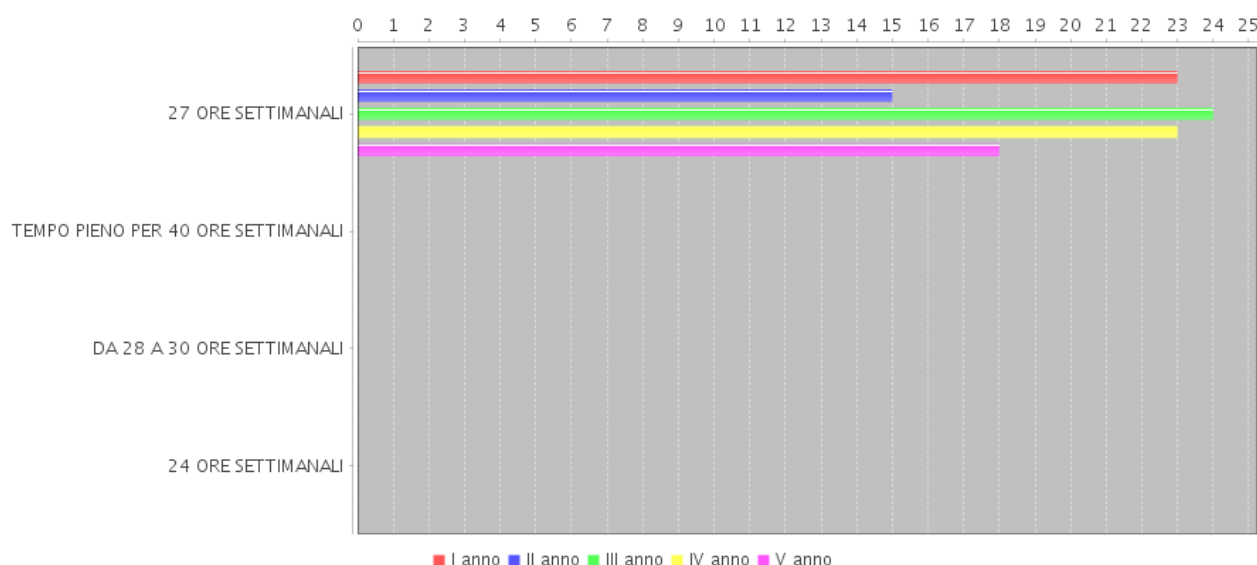
❖ **S.G. BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE821016
Indirizzo	VIA MANZONI,3 CREAZZO (VI) 36051 CREAZZO
Edifici	• Via Alessandro Manzoni 1 - 36051 CREAZZO VI

Numero Classi 5

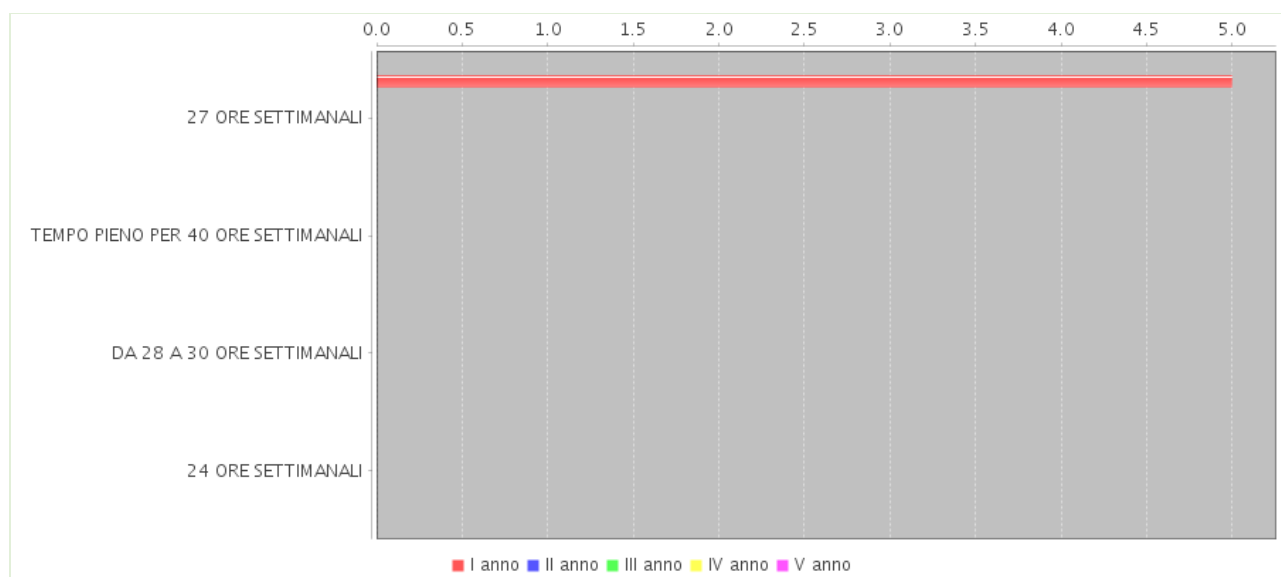
Totale Alunni 103

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





❖ **G. GHIROTTI - CREAZZO (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**VIEE821027**

**Indirizzo**

**VIA A. DE GASPERI 25 CREAZZO 36051 CREAZZO**

**Edifici**

- **Via Alcide De Gasperi 25 - 36051 CREAZZO VI**

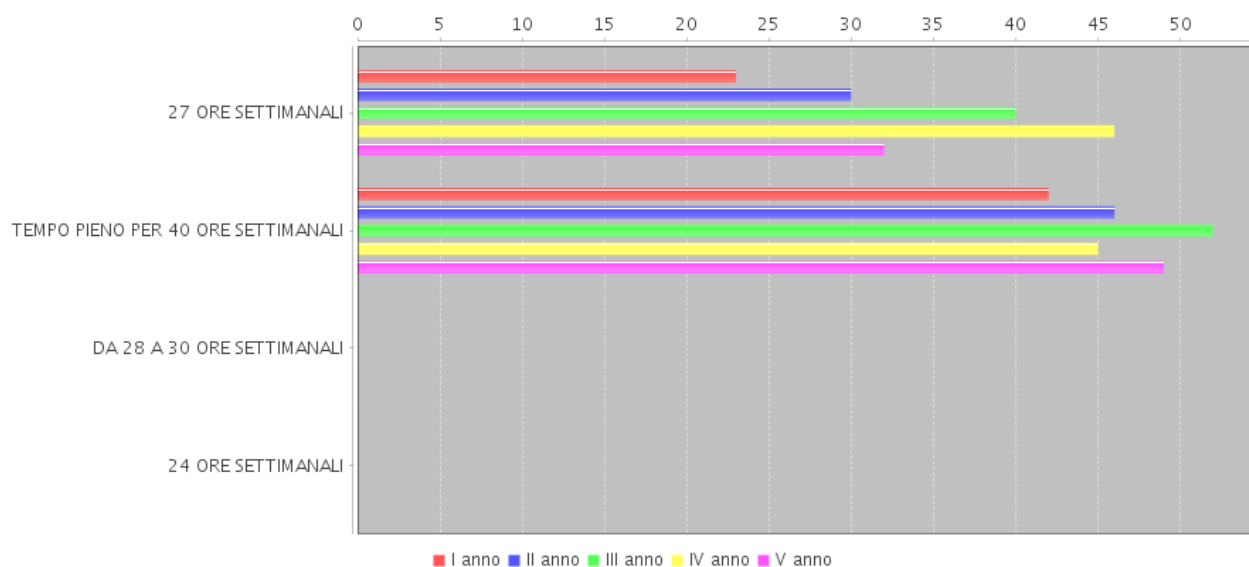
**Numero Classi**

**19**

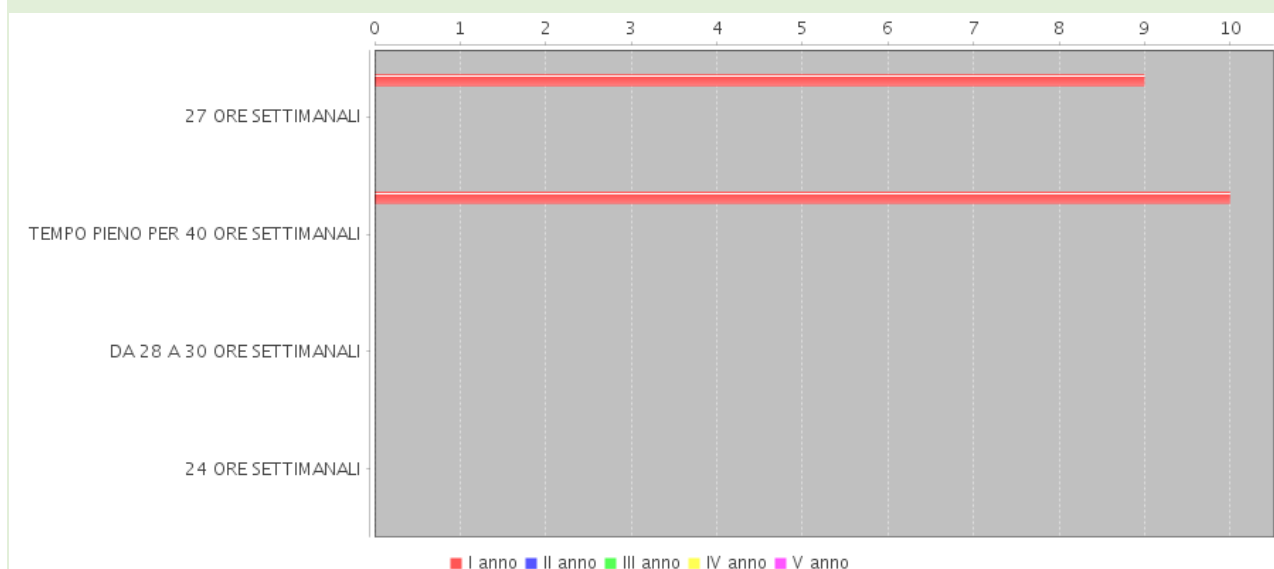
**Totale Alunni**

**405**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



### Numero classi per tempo scuola



### ❖ SMS "MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VIMM821015

Indirizzo

VIA MANZONI, 1 CREAZZO 36051 CREAZZO

Edifici

- Via Alessandro Manzoni 1 - 36051 CREAZZO VI

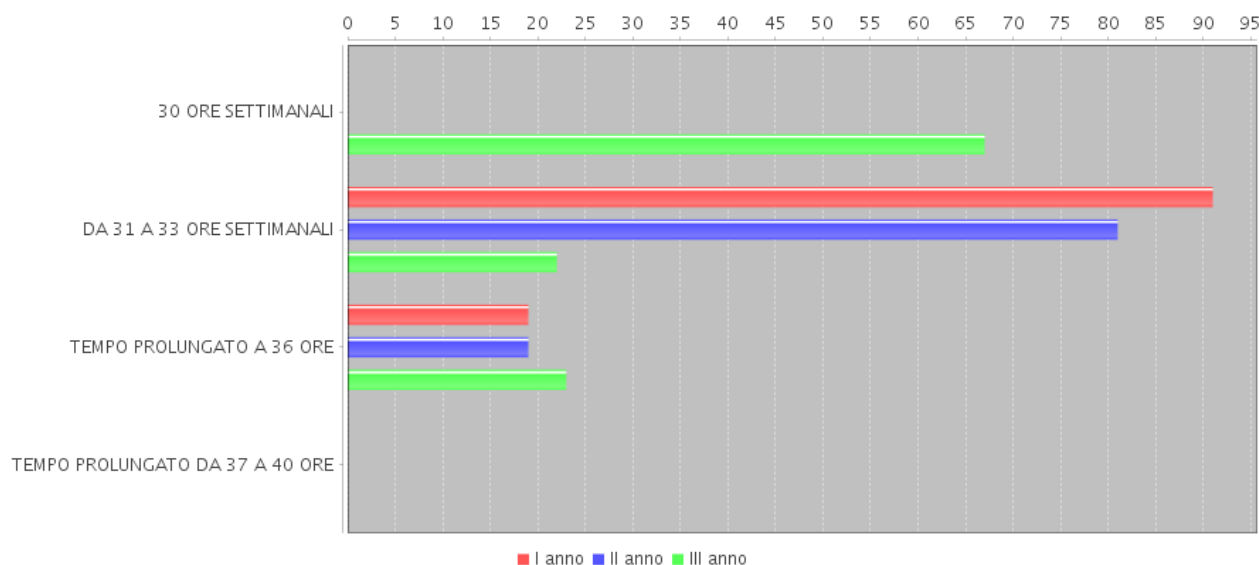
Numero Classi

15

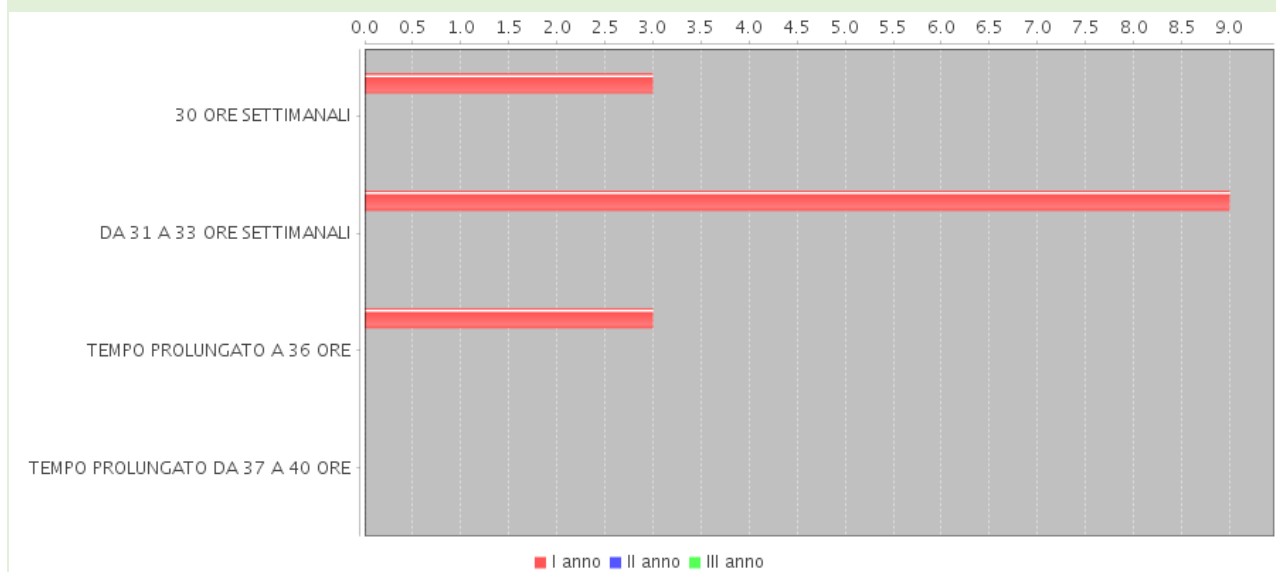
**Totale Alunni**

**322**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale di Creazzo, formato a partire dal 1° settembre 1999 a seguito del dimensionamento e nato dall'unione della scuola media di Creazzo con i plessi "Ghirotti", "S.G. Bosco" e "S. Marco" della ex Direzione Didattica Statale di Creazzo, è così articolato:



### **Scuola dell'infanzia "S. Marco"**

n. 5 sezioni, funzionante dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 16.00;

### **Scuola primaria "Ghirotti"**

n. 19 classi, funzionante da lunedì a venerdì con orario 08.10-13.10 e un rientro pomeridiano di due ore per le dieci classi a tempo modulare. Sono inoltre presenti dieci classi a tempo pieno, con orario 08.10-16.10 dal lunedì al venerdì (sabato libero);

### **Scuola primaria "S.G. Bosco"**

n. 5 classi, funzionante dal lunedì al venerdì con orario 08.00-13.00 e giovedì pomeriggio, per il rientro pomeridiano, con orario 14.00-16.00;

### **Scuola secondaria 1° grado "Manzoni"**

n. 15 classi, funzionante tutti i giorni con orario 08.00-13.00 e con orario 14.00-16.00 nei pomeriggi di martedì e venerdì (ordinamento prolungato) e tutti i pomeriggi per l'ordinamento musicale.

Gli alunni totali del nostro Istituto sono poco meno di un migliaio, provenienti per la maggior parte dal territorio di Creazzo, in parte minore dai comuni limitrofi e per oltre il 18% da stati stranieri.

Gli uffici di Direzione e Segreteria si trovano presso la scuola secondaria "Manzoni", in via Manzoni

1. Vi lavorano il Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e cinque assistenti amministrativi.



I collaboratori scolastici delle nostre scuole sono in tutto quindici.

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
	Ludoteca	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	14

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori

4

## Approfondimento

L'Istituto, grazie anche alla partecipazione ai PON 2014/2020 - programmi operativi nazionali e al Piano Nazionale Scuola Digitale degli ultimi anni, è dotato di attrezzature tecnologiche e sussidi didattici innovativi. In particolar modo la scuola secondaria "A.Manzoni" gode di un laboratorio all'avanguardia, come l'Atelier creativo.

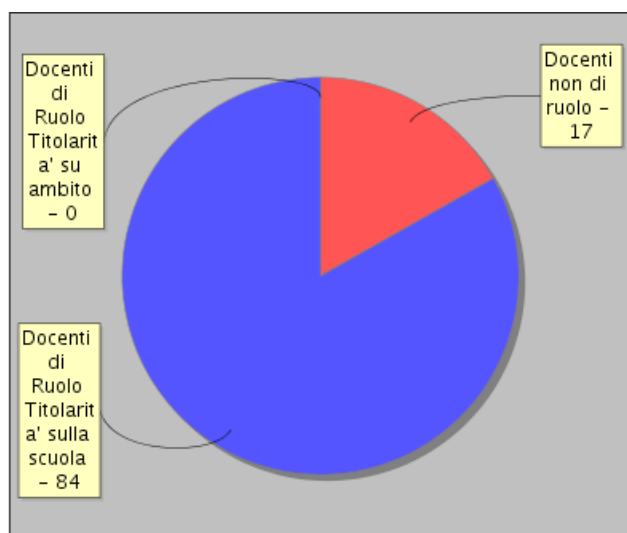
### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	21

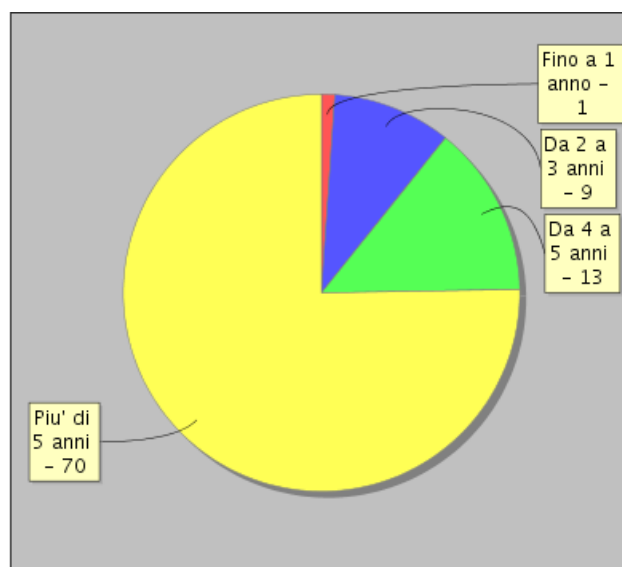
#### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 70



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **PRIORITÀ EDUCATIVE E VALORI DI RIFERIMENTO**

- *Costruire una solida preparazione di base: alla scuola spetta il compito di fornire i fondamentali saperi di base e gli strumenti di analisi e di elaborazione che mettano gli alunni in grado di orientarsi, promuovendo negli alunni competenze personali radicate nell'esperienza vissuta ed in grado di modificarla;*
- *Favorire l'integrazione delle differenze: sia etnico-culturali che socio-economiche, disponendo i soggetti al piacere all'incontro e al confronto con l'altro;*
- *Motivare gli alunni a collaborare gli uni con gli altri, a cooperare attivamente per obiettivi reali e condivisi, a fare ed agire insieme per scoprire il piacere di stare insieme per uno scopo comune;*
- *Rispettare la molteplicità delle intelligenze: riconoscere l'individualità e la specificità di ogni alunno, la sua storia personale, le attitudini, le capacità, le modalità di apprendimento, valorizzare le eccellenze; stimolare la fantasia, l'immaginazione creativa, il pensiero critico e divergente;*
- *Favorire il benessere: la scuola si preoccupa di instaurare un clima accogliente e disteso e di cercare una soluzione positiva, mettendo in atto ogni strategia possibile, nei casi in cui si manifestino comportamenti a*





*rischio, intolleranza alle regole, segnali di malessere.*

## **FINALITÀ EDUCATIVE COMUNI AI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA**

*La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono orientate a promuovere:*

- *la maturazione dell'identità*
- *la conquista dell'autonomia*
- *lo sviluppo delle competenze*
- *l'educazione alla cittadinanza*

*di ogni singolo allievo; esse derivano dalla visione del bambino/ragazzo come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.*

*La MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ impone alla scuola il necessario radicamento degli atteggiamenti di sicurezza, di autostima e di equilibrio affettivo.*

*Promozione della Vita di relazione. Stima di sé. Fiducia nelle proprie capacità. Motivazione alla curiosità. Espressione e controllo delle emozioni. Maggior sicurezza nell'affrontare l'ambiente scolastico. Relazione formativa basata su un approccio di tipo empatico e sulla valorizzazione degli stili e degli interessi personali.*

*L'AUTONOMIA è un percorso che il bambino/ragazzo ha già da tempo intrapreso in ambito familiare: alla scuola il compito di orientarlo perché possa compiere scelte autonome in ambienti e contesti diversi.*



*Sviluppo di contesti relazionali diversi (sezione, classe, classi aperte, intersezione, piccolo e grande gruppo, ecc...). Sviluppo della libertà di pensiero. Rispetto dei valori. Accettazione della novità. Presa di coscienza della realtà. Capacità di cogliere il senso delle proprie azioni nello spazio e nel tempo. Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di condivisione di compiti e ruoli.*

*Le COMPETENZE vengono favorite nel momento in cui la scuola incentiva le occasioni per far emergere le potenzialità di sviluppo di ciascuno, valorizzando conoscenze e vissuti individuali, attraverso proposte educative e didattiche stimolanti e in situazione.*

*Sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, cognitive e linguistiche. Sviluppo della creatività attraverso l'esplorazione, la conoscenza e l'elaborazione della realtà. Sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare". Sviluppo di tutte le attività cognitive del bambino. Sviluppo di processi metacognitivi di rielaborazione e di riflessione.*

*L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA esprime l'esigenza di una formazione che possa continuare nell'intero arco della vita. Nell'ambito di una collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia, viene promossa la condivisione di regole e di valori sui quali si fonda la società in cui viviamo.*

*Conoscenza delle regole del vivere insieme. Capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente attraverso atteggiamenti di cooperazione e di*



*solidarietà. Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica di responsabilità. Valorizzazione delle diverse identità. Conoscenza del dettato costituzionale, in particolare dei diritti e doveri fondamentali. Cura dei valori della Costituzione. Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di valorizzazione delle diversità, favorendo lo sviluppo del senso di solidarietà nei confronti di tutti.*

*Nell'ambito delle finalità educative della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria si sottendono anche gli obiettivi previsti dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del MIUR, che ha lo scopo di trasformare "il sistema di istruzione e formazione in agente di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile".*

*Gli ambiti di intervento sono coerenti con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti in "Agenda 2030", un documento contenente il programma per costruire società eque, sostenibili e prospere.*

*Agenda 2030 è stata sottoscritta nel settembre del 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, tra cui l'Italia, paese firmatario e ha preso ufficialmente avvio con l'inizio del 2016. Prevede 17 Obiettivi per raggiungere uno sviluppo sostenibile per l'umanità da raggiungere nell'arco dei prossimi 15 anni. Gli Obiettivi rappresentano traguardi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo, in termini di ambiente, economia e società, con un approccio alle politiche in un'ottica di medio-lungo periodo, con un'attenzione alle implicazioni delle azioni su più piani e in un'ottica trasversale. Di seguito si riportano i 17 Obiettivi, condivisi, come si vedrà in seguito, in molti dei Progetti per l'arricchimento del curriculum:*



*La nostra scuola ha individuato delle priorità strategiche, atte a migliorare la qualità dei processi formativi e a garantire il diritto all'apprendimento e al successo formativo di tutti gli alunni, normato dall'art. 34 della nostra Costituzione.*

*Per il triennio di riferimento, in concerto con l'autovalutazione condotta dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), con il coinvolgimento a vari livelli dell'intero Collegio Docenti e con il dialogo con gli Enti Locali, l'istituzione scolastica progetterà percorsi per migliorare le valutazioni dei licenziati all'Esame di Stato, per consolidare i risultati positivi nelle Prove Standardizzate Nazionali, nonché per lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza.*

*Particolare attenzione sarà data al potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, suggerito dagli stakeholders del nostro territorio.*

*Le attività previste si inseriranno in una più ampia visione della progettualità della scuola e troveranno progettazione concreta nel Piano di Miglioramento.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Aumento dei licenziati all'Esame di Stato con votazione superiore alla sufficienza.

#### **Traguardi**

Diminuzione del 5% degli studenti licenziati all'Esame di Stato con valutazione pari a 6.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Consolidamento dei risultati positivi in lingua italiana ottenuti nelle Prove Standardizzate.

#### **Traguardi**

Consolidamento dei risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali rispetto alla media regionale.

#### **Priorità**

Consolidamento e miglioramento dei risultati nelle Prove Standardizzate in ambito



matematico, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.

**Traguardi**

Incremento del 3% dei risultati rispetto alla media regionale nelle Prove Standardizzate di matematica.

**Priorità**

Raggiungimento di risultati positivi in lingua inglese nelle Prove Standardizzate.

**Traguardi**

Allineamento alla media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate di lingua inglese.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Incremento delle competenze personali, sociali, di imparare ad imparare e in materia di cittadinanza.

**Traguardi**

Diminuzione del 5% del numero di alunni con competenze certificate nel livello iniziale.

**Priorità**

Prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo.

**Traguardi**

Elaborazione e condivisione di un protocollo d'azione su "E-safety Policy".  
Aggiornamento del Regolamento d'Istituto per contrastare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La nostra scuola vuole contribuire alla costruzione di una società democratica che abbia come fine ultimo il benessere, lo sviluppo umano e sostenibile, la piena realizzazione dell'intera comunità. Ecco che la direzione da perseguire è quella di formare cittadini aperti e liberi, capaci di dialogare, di condividere, di collaborare, di



confrontarsi con gli altri, di interrogarsi, di mettersi in discussione, di trasformare i saperi in cultura, per poter guardare il mondo in modo sempre nuovo. È perciò fondamentale:

- saper promuovere curiosità cognitiva e motivazione attraverso la ricerca e la scoperta;
- incoraggiare le relazioni e gli incontri, utilizzando anche lingue differenti;
- predisporre alla collaborazione e alla cooperazione;
- promuovere la creatività, il problem solving, il pensiero critico e divergente;
- coltivare la capacità espressiva, fondamento della costruzione del pensiero logico e argomentativo;
- fondare ogni sapere a partire dalle esperienze;
- adoperarsi, secondo quando ci invita a fare la nostra Costituzione, a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di ogni persona, a partire dai più deboli.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



4 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CURRICOLI PER COMPETENZE

#### Descrizione Percorso

I fattori di criticità emersi dalla compilazione del RAV costituiscono il punto di partenza per l'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM). Il RAV ha avuto la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, al fine appunto del suo miglioramento. Il PdM si colloca perciò su una linea di stretta correlazione e coerenza da un lato con il RAV e dall'altro con il POF Triennale, divenendone parte integrante e fondamentale, poiché rappresenta la politica strategica della scuola.

Nell'elaborazione del PdM sono state recepite anche le richieste del territorio individuate grazie ad incontri specifici che hanno visto la partecipazione dell'ente locale, delle Parrocchie, dei genitori eletti, delle associazioni del territorio che maggiormente collaborano con la Scuola.

Il PdM sarà integralmente presentato nella apposita sezione del nostro sito web e verrà discusso negli Organi Collegiali per creare occasione di crescita e confronto.





Verrà istituita una Commissione per la realizzazione di un format comune per la successiva stesura del curriculum di madrelingua.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettazione di UdA e somministrazione di almeno una prova autentica per anno comprensiva di rubrica di valutazione e griglia osservativa.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidamento dei risultati positivi in lingua italiana ottenuti nelle Prove Standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungimento di risultati positivi in lingua inglese nelle Prove Standardizzate.

**"Obiettivo:"** Costituzione di una commissione verticale ristretta che strutturi il format del curriculum per competenze. Successivamente sarà elaborato il curriculum di Istituto per le competenze evidenziate: lingua italiana e lingue straniere.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidamento dei risultati positivi in lingua italiana ottenuti nelle Prove Standardizzate.

**"Obiettivo:"** Realizzazione del curriculum per le competenze di madrelingua e lingue straniere.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidamento dei risultati positivi in lingua italiana ottenuti



nelle Prove Standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungimento di risultati positivi in lingua inglese nelle Prove Standardizzate.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO PER COMPETENZE ALFABETICO-FUNZIONALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Referente di progetto

❖ **COMPETENZE SOCIALI, DI CITTADINANZA E REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

**Descrizione Percorso**

L'obiettivo prevede la costituzione della commissione di lavoro che elabori la stesura del protocollo sulla "E-safety Policy", nonché l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto alla luce delle norme su prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Costituzione di una commissione di lavoro che elabori il protocollo d'azione sulla "E-safety Policy" e formuli proposte di aggiornamento del Regolamento d'Istituto sulla prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incremento delle competenze personali, sociali, di imparare ad imparare e in materia di cittadinanza.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE SOCIALI, DI CITTADINANZA E  
REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

**Responsabile**

Referente di progetto

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**❖ AREE DI INNOVAZIONE**
**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

I principali elementi di innovazione possono essere considerati:



- Abbandono della didattica trasmissiva a favore di metodologie che privilegino l'acquisizione di competenze anche attraverso attività laboratoriali;
- Utilizzo di ambienti di apprendimenti digitali (applicazioni, software, ...);
- Promozione di metodologie attive che sviluppino il metodo di studio, la metacognizione e incrementino le abilità sociali.

La nostra scuola continuerà a caratterizzarsi anche per:

- la promozione della lettura per suscitare il piacere; per costruire una personale visione del mondo; per soddisfare i bisogni degli alunni nella società; per entrare in contatto con mondi e culture diverse; per accedere al patrimonio culturale; per essere strumento dell'educazione linguistica; per essere stimolo per nuove conoscenze;
- i progetti PON: dall'a.s.2015/2016 la scuola, grazie al supporto e all'efficacia degli Uffici di Segreteria, ha sempre partecipato ai bandi PON, risultando beneficiario di diversi avvisi. Si è riusciti pertanto a dotare l'Istituto di diversi laboratori digitali e di infrastrutture e attrezzature tecnologiche; ma anche e soprattutto di offrire ai ragazzi l'opportunità di svolgere diversi laboratori innovativi legati alle priorità individuate nel PDM in orario extrascolastico e in periodo di chiusura di attività didattiche ;
- le attività musicali, in particolare l'indirizzo musicale e il gruppo polifonico di flauto dolce. E' presente un'aula di musica completamente attrezzata e una dotazione strumentale in continuo aumento.. Il corso di indirizzo musicale è stato attivato dall'a.s.2001/02 secondo le modalità previste dal D.M.201 del 06/08/1999 il quale ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale". Si configura come specifica offerta formativa e comprende tutte le discipline di un corso normale di scuola secondaria di 1° grado, caratterizzandosi con tre ore di studio musicale pomeridiano: teoria, solfeggio e strumento. Gli strumenti studiati sono Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino. E' attivo anche dall'a.s.1999/2000 un gruppo polifonico di flauti dolci in orario aggiuntivo



pomeridiano facoltativo guidato da un docente curricolare di musica. Sia l'indirizzo musicale che il gruppo polifonico partecipano ogni anno a rassegne, concorsi, manifestazioni e conseguendo risultati importanti riconosciuti da giurie qualificate. Dall'a.s. 2018/19 è stata attivata anche l'orchestra con gli ex alunni in orario aggiuntivo;

- il sapere scientifico nell'ottica STEM - Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding promossi dal Dipartimento per le Pari Opportunità in collaborazione con il MIUR, con le seguenti finalità: contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie di ambito scientifico; stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative; favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

- le attività motorie-sportive in verticale vedono coinvolti i docenti di educazione fisica, uno dei quali di potenziamento, il tutor dello sport di classe per le classi quarte e quinte della primaria e vari esperti delle associazioni sportive del territorio. Numerose le manifestazioni annuali: corriamo insieme, corro salto lancio, giochi arcobaleno, acquaticità e nuoto, tennis, tornei di fine anno, settimana dello sport, basket, scacchi. L'obiettivo è quello di implementare le occasioni per i ragazzi di praticare l'attività sportiva nella consapevolezza che lo sport costituisca il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole. La conoscenza e la partecipazione alle attività sportive consente di comprendere a fondo i principi e concetti come regole, fair play, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all'interpretazione personale e all'impegno di squadra caratteristici in ogni sport.

- il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere inglese e francese in orario sia curricolare che extra per motivare gli studenti all'approccio comunicativo in lingua; potenziare la competenza della lingua straniera ampliando il lessico; fissare strutture, funzioni e vocaboli nella memoria a lungo termine; coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente; elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità; facilitare esperienze di mobilità scolastica internazionale (scambi culturali); favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa per gli esami di certificazione



internazionali (DELF A2). Vengono realizzati lettorati, teatro in lingua, certificazioni (DELF) e gemellaggio con scuola francese.

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Uno dei cardini del PdM è il forte investimento nella formazione e nell'aggiornamento continui dei docenti come descritto nel piano di formazione del personale docente.

Si propone al Collegio Docenti un percorso di auto-aggiornamento in OCCC sulla stesura del proprio curriculum vitae in formato europeo, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e professionali all'interno dell'Istituto.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SCUOLA DELL'INFANZIA -SAN MARCO VIAA821011**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**S.G. BOSCO VIEE821016**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**G. GHIROTTI - CREAZZO VIEE821027**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SMS "MANZONI" VIMM821015**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

## Approfondimento

### SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "S.MARCO"

La scuola dell'infanzia riconosce la pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Obiettivo fondamentale è la crescita armonica ed equilibrata del soggetto, per rispondere e soddisfare tutte le esigenze educative e i bisogni del bambino qui sotto elencati:

- il bisogno di essere amato e di amare, che significa bisogno di sentirsi protetto e sicuro, per superare ansie e paure, di sentirsi parte di un gruppo e di muoversi con fiducia nella realtà circostante (stabilità e positività delle relazioni);
- il bisogno di giocare, che significa il bisogno di venire in rapporto con le persone e gli oggetti, in un'esperienza che coinvolge il bambino in tutte le dimensioni del suo essere: affettiva, emotiva, cognitiva, relazionale, ...;
- il bisogno di conoscere, che significa guardare ed esplorare la realtà, ossia di manipolare, costruire, rompere, mettere in disordine e ordine gli oggetti, porre domande...
- il bisogno di esprimersi e di comunicare con linguaggi verbali e non, quali il movimento, l'espressione mimico-gestuale, il disegno, la pittura, il modellaggio, la musica, il teatro,...;





- il bisogno di riuscire, che significa il bisogno di essere gratificato di quanto si fa. I successi e gli insuccessi lasciano sempre un segno positivo o negativo in ognuno di noi e tanto più in un bambino, condizionando il successivo corso delle esperienze;
- i bisogni psicomotori e di conquista dell'autonomia, che indicano la consapevolezza del sè corporeo, il sapersi orientare nello spazio e nel tempo e il sapersi rapportare con gli oggetti e con la realtà.

### **SCUOLE PRIMARIE "S.G.BOSCO" E "G.GHIROTTI"**

Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche: offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

Alla Scuola Primaria vengono insegnate le seguenti discipline della quota nazionale obbligatoria, il monte ore delle quali è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nell'ambito delle decisioni di applicazione della Riforma della Scuola:

	T.P.	27 ore cl. 1°	27 ore cl. 2°	27 ore da cl. 3°
Italiano	8/9	7	7	7
Storia e geografia	4	4	4	4

Matematica	7/8	6	6	6
Scienze e tecnologia	2,5	2	2	2
Inglese	2/3	1	2	3
Educazione fisica	2	2	2	1
Arte e immagine	2	1	1	1
Musica	2	2	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2

Il tempo dedicato alle discipline può essere calcolato anche su base annua, moltiplicando il numero di ore settimanali assegnate a ciascuna di esse per il numero delle settimane di attività didattica, tenendo conto anche di una possibile periodizzazione differenziata dei diversi insegnamenti nel corso dell'anno scolastico.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "A.MANZONI"**

La scuola "deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale" (dalle Indicazioni per il Curricolo). Alla luce di ciò, in continuità con la scuola primaria, la scuola secondaria di 1° grado intende:

1. Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente per trasformarla in un'opportunità per tutti;
2. Formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale,

affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri;

3. Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.

La scuola secondaria di 1° grado ORIENTA e favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di avviare la costruzione della propria identità di fronte al contesto sociale, tramite un processo formativo cui concorrono le varie agenzie educative. Valorizzare la dimensione personale, propria e degli altri, comprendere i propri limiti, autocontrollarsi, assumere responsabilità, accettare ed eseguire incarichi, rispettare tempi e consegne, collaborare al lavoro comune, sono obiettivi che promuovono la conoscenza di sé ed offre all'alunno la possibilità di operare scelte realistiche e consapevoli nell'immediato e nel futuro.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC CREAZZO "MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

I curricoli verticali di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo rispondono ai seguenti criteri: • **UNITARIETÀ**: il curriculum di ogni singola disciplina è stato elaborato prevedendo il suo sviluppo nell'arco di otto anni, tenendo presente anche lo sviluppo psicologico dell'alunno; • **PER COMPETENZE**: il curriculum definisce le competenze che un alunno deve possedere alla fine del ciclo degli

otto anni della scuola di base; • **ESSENZIALITÀ**: il curricolo tiene conto del documento dei Saggi; • **SIGNIFICATIVITÀ**: il curricolo individua lo sviluppo delle discipline in base al contesto educativo degli alunni, prevedendo insegnamenti significativi e motivanti. Qui allegato si può trovare il link per accedere ai curricoli verticali del nostro Istituto Comprensivo.

**ALLEGATO:**

LINK CURRICOLI VERTICALI I.C. CREAZZO.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno concordato obiettivi, principi metodologici e proposte formative comuni, qui allegati, per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, comprese le competenze di cittadinanza.

**ALLEGATO:**

PROPOSTE PER SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale delle competenze sociali e civiche di cittadinanza europea, qui allegato, è stato approvato dal Collegio Docenti a giugno 2018.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA -SAN MARCO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il progetto didattico e gli obiettivi specifici sono suddivisi in differenti Obiettivi Formativi: • ambito sociale, morale, affettivo: IL SÈ E L'ALTRO • ambito matematico e scientifico: LA CONOSCENZA DEL MONDO • ambito linguistico: I DISCORSI E LE PAROLE • ambito artistico: IMMAGINI, SUONI, COLORI • ambito psicomotorio: IL CORPO E IL MOVIMENTO A questi Obiettivi Formativi si aggiunge l'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA e dell'INGLESE. Nell'allegato si possono visionare gli obiettivi specifici dei cinque Campi di Esperienza elaborati e perseguiti dalla nostra Scuola dell'Infanzia.

**ALLEGATO:**

I CAMPI DI ESPERIENZA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale delle competenze sociali e civiche di cittadinanza europea, qui allegato, è stato approvato dal Collegio Docenti a giugno 2018.

**ALLEGATO:**CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DI CITTADINANZA  
EUROPEA.PDF**NOME SCUOLA**

S.G. BOSCO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

I curricoli verticali di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo rispondono ai seguenti criteri: • UNITARIETÀ: il curricolo di ogni singola disciplina è stato elaborato prevedendo il suo sviluppo nell'arco di otto anni, tenendo presente anche lo sviluppo psicologico dell'alunno; • PER COMPETENZE: il curricolo definisce le competenze che un alunno deve possedere alla fine del ciclo degli otto anni della scuola di base; • ESSENZIALITÀ: il curricolo tiene conto del documento dei Saggi; • SIGNIFICATIVITÀ: il curricolo individua lo sviluppo delle discipline in base al contesto educativo degli alunni, prevedendo insegnamenti significativi e motivanti. Qui allegato si può trovare il link per accedere ai curricoli verticali del nostro Istituto Comprensivo.

**ALLEGATO:**

LINK CURRICOLI VERTICALI I.C. CREAZZO.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno concordato obiettivi, principi metodologici e proposte formative comuni, qui allegati, per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, comprese le competenze di cittadinanza.

**ALLEGATO:**

PROPOSTE PER SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curriculum verticale delle competenze sociali e civiche di cittadinanza europea, qui allegato, è stato approvato dal Collegio Docenti a giugno 2018.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DI CITTADINANZA  
EUROPEA.PDF

**NOME SCUOLA**

G. GHIROTTI - CREAZZO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

I curricoli verticali di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo rispondono ai seguenti criteri: • **UNITARIETÀ**: il curriculum di ogni singola disciplina è stato elaborato prevedendo il suo sviluppo nell'arco di otto anni, tenendo presente anche lo sviluppo psicologico dell'alunno; • **PER COMPETENZE**: il curriculum definisce le competenze che un alunno deve possedere alla fine del ciclo degli otto anni della scuola di base; • **ESSENZIALITÀ**: il curriculum tiene conto del documento dei Saggi; • **SIGNIFICATIVITÀ**: il curriculum individua lo sviluppo delle discipline in base al contesto educativo degli alunni, prevedendo insegnamenti significativi e motivanti. Qui allegato si può trovare il link per accedere ai curricoli verticali del nostro Istituto Comprensivo.

**ALLEGATO:**

LINK CURRICOLI VERTICALI I.C. CREAZZO.PDF



### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno concordato obiettivi, principi metodologici e proposte formative comuni, qui allegati, per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, comprese le competenze di cittadinanza.

#### **ALLEGATO:**

PROPOSTE PER SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curriculum verticale delle competenze sociali e civiche di cittadinanza europea, qui allegato, è stato approvato dal Collegio Docenti a giugno 2018.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DI CITTADINANZA  
EUROPEA.PDF

---

#### **NOME SCUOLA**

SMS "MANZONI" (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

##### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum di "Strumento" (pianoforte, violino, clarinetto, chitarra), qui allegato, riguarda soltanto l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO DI STRUMENTO.PDF

##### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

I curricoli verticali di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo rispondono ai seguenti criteri: • **UNITARIETÀ:** il curriculum di ogni singola disciplina è stato elaborato prevedendo il suo sviluppo nell'arco di otto anni, tenendo presente anche lo sviluppo psicologico dell'alunno; • **PER COMPETENZE:** il curriculum definisce le competenze che un alunno deve possedere alla fine del ciclo degli

otto anni della scuola di base; • **ESSENZIALITÀ**: il curricolo tiene conto del documento dei Saggi; • **SIGNIFICATIVITÀ**: il curricolo individua lo sviluppo delle discipline in base al contesto educativo degli alunni, prevedendo insegnamenti significativi e motivanti. Qui allegato si può trovare il link per accedere ai curricoli verticali del nostro Istituto Comprensivo.

**ALLEGATO:**

LINK CURRICOLI VERTICALI I.C. CREAZZO.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno concordato obiettivi, principi metodologici e proposte formative comuni, qui allegati, per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, comprese le competenze di cittadinanza.

**ALLEGATO:**

PROPOSTE PER SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale delle competenze sociali e civiche di cittadinanza europea, qui allegato, è stato approvato dal Collegio Docenti a giugno 2018.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DI CITTADINANZA EUROPEA.PDF

---

## Approfondimento

I curricoli disciplinari verticali dai 6 ai 14 anni sono stati elaborati a partire dall'anno scolastico 1999/2000 dal Collegio Docenti dell'Istituto, che ha lavorato suddiviso in commissioni verticali disciplinari, in modo da garantire la presenza di insegnanti della scuola primaria e secondaria in ogni gruppo.

Sono stati elementi di partenza i Programmi della scuola elementare del 1985 e quelli della scuola media del 1979, il documento recante i contenuti



essenziali per la formazione di base elaborato dalla Commissione dei Saggi, le progettazioni didattiche preesistenti della scuola elementare e della scuola media.

Nel corso del 2004 essi sono stati rivisti per adeguarli alle nuove Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati, emanate con D.Lgs. n. 59/2004, in attuazione della Legge di Riforma della Scuola n. 53/2003.

Nel corso degli anni essi sono stati ulteriormente rivisti per adeguarli alle Indicazioni per il Curricolo, emanate nel 2007 e nel 2012.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ COMUNICHI... AMO

SCUOLA DELL'INFANZIA • Leggere che passione: incontro con la scrittrice Schiavo Maddalena • Iniziativa "Io leggo perché" • Natalibro • Giornata mondiale del libro: Flash book mob • Un libro per sognare: laboratorio di biblioteca e prestito del libro • Animazione della lettura: i grandi leggono ai piccoli • Le parole per dirlo: laboratorio linguistico • Venti d'Estate SCUOLA PRIMARIA • Leggere che passione: incontro con l'autore Andrea Valente • "Libriamoci": i più grandi leggono ai più piccoli • Iniziativa "Io leggo perché" • Natalibro • Prestito bibliotecario • Giornata nazionale della lettura • Giornata mondiale del libro: Flash book mob • Visita alla biblioteca civica • Venti d'Estate • Mostra mercato del libro • Quotidiano in classe • Concorsi letterari • Prima alfabetizzazione alunni stranieri anche con l'aiuto di mediatori culturali SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO • Leggere che passione: incontro con l'autore Luca Novelli • Iniziativa "Io leggo perché" • Natalibro • Prestito bibliotecario • Giornata mondiale del libro • Visita alla biblioteca civica • Quotidiano in classe • Concorsi letterari • Venti d'Estate • Mostra mercato del libro • Prima alfabetizzazione alunni stranieri anche con l'aiuto di mediatori culturali • Attività di recupero per alunni in difficoltà e sportello compiti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI: sviluppare il piacere di leggere e di scrivere. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne (docenti) ed esterni (scrittori invitati)

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Biblioteche:**

 Classica  
Biblioteca Civica

 ❖ **Aule:**

 Magna  
Proiezioni  
Aula generica

 ❖ **OUI... GO**

SCUOLA DELL'INFANZIA • Progetto "Play and talk English" SCUOLA PRIMARIA • Spettacolo teatrale in lingua inglese • English breakfast • Prestito di libri della biblioteca in lingua inglese • "Fly with English": lettorato con docente madrelingua SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO • Spettacolo teatrale in inglese • Prestito di libri della biblioteca in lingua straniera • Laboratorio linguistico • Lettorato inglese • Minilettorato francese • Preparazione alla certificazione di lingua francese • Gemellaggio e scambio culturale con una scuola francese

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI: sviluppare il piacere di imparare e di usare le lingue straniere in

modo formale, non formale e informale per tutta la vita; sviluppare la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, nonché la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. **COMPETENZA MULTILINGUISTICA:** capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione (capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere), richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne (attori, docenti madrelingua)

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Lingue

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

 Magna  
Proiezioni  
Aula generica

**Approfondimento**

Il costo dei seguenti progetti è a carico delle famiglie:

- Teatro in lingua alla Scuola Primaria e Secondaria;
- Lettorato inglese;
- Lettorato francese (finalizzato alla certificazione per le classi 3<sup>^</sup>);
- Minilettorato francese;

- Gemellaggio con collège francese.

## ❖ MATEMATICAMENTE

SCUOLA DELL'INFANZIA • Il mondo naturale nell'arte: un colorato girotondo dall'orto al giardino, agli animali tra pennelli e fantasia • Alla scoperta del favoloso mondo animale: laboratorio scientifico • Logica...mente... insieme: laboratorio di intelligenza numerica SCUOLA PRIMARIA • Scacchi • Educazione ambientale e collaborazioni a tema • Educazione alla salute: "Frutta nelle scuole", merenda sana • Educazione alimentare: menù arcobaleno in mensa, colazione all'italiana • "Broccolo fiolario" • "Capire il mondo attraverso la scienza" (tema di sfondo) • Anniversario di Leonardo Da Vinci • Agenda 2030 • STEM • Ecogame SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO • Giochi matematici • Scacchi • Potenziamento di matematica • Educazione ambientale • Educazione alla salute e primo soccorso • Giornata della donazione • Anniversario di Leonardo Da Vinci • Agenda 2030 • Ecogame

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: sviluppare la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e maturare la consapevolezza della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA: la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza; la competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici; le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Aula generica  
Musei sulla scienza e tecnologia
- ❖ **Strutture sportive:** Polisportivo comunale (Broccolo fiolaro)

**Approfondimento**

Il costo del seguente progetto è a carico delle famiglie:

- Giochi matematici

❖ **TIC**

SCUOLA DELL'INFANZIA • Tecnologie dell'informazione e della comunicazione trasversali e integranti nelle competenze disciplinari • Uso della LIM per vari progetti  
SCUOLA PRIMARIA • Tecnologie dell'informazione e della comunicazione trasversali e integranti nelle competenze disciplinari • Laboratorio di informatica • Uso della LIM per vari progetti • Pensiero computazionale: coding  
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO • Tecnologie dell'informazione e della comunicazione trasversali e integranti nelle competenze disciplinari • Incontri e percorsi con esperti sull'uso consapevole della rete e dei social network, con particolare attenzione al cyberbullismo • Laboratorio di informatica • Utilizzo di piattaforme digitali • Patentino ECDL • Web sicuro

### Obiettivi formativi e competenze attese

**OBIETTIVI FORMATIVI:** sviluppare le abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC); sviluppare la capacità di accedere a, valutare, filtrare, utilizzare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, con un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro dell'evoluzione delle tecnologie digitali; maturare la capacità di utilizzare le tecnologie digitali per raggiungere obiettivi personali e sociali, come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività. **COMPETENZA DIGITALE:** saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico e responsabile le tecnologie della società dell'informazione (TSI); essa richiede quindi l'alfabetizzazione informatica e digitale, nonché le capacità relative alla cibersecurity.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne (esperti, polizia postale)

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

##### ❖ Aule:

Magna  
Proiezioni  
Aula generica

##### ❖ **I CARE**

SCUOLA DELL'INFANZIA • Accoglienza: "Tutti per uno, uno per tutti" • Continuità con il nido • Continuità con la scuola primaria • Progetto "Sorrìdi" • Donacibo SCUOLA PRIMARIA • Accoglienza: progetto "Benvenuti" • Continuità: progetto "Passaporto" • Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza • Affettività: progetto "Le parole per dirlo" • Patto Educativo di Corresponsabilità • Sportello di ascolto • Incontri con esperti e progetti sulle dinamiche relazionali e sullo sviluppo delle life skills • Percorsi di



educazione stradale • Progetto "Comunque sarà un successo" • Donacibo • Mercatino dei manufatti realizzati alla "Giornata della Manualità" per donare il ricavato ad associazioni benefiche (Scuola S. G. Bosco) SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO • Accoglienza: progetto "Benvenuti" • Continuità: progetto "Passaporto" • Affettività: progetto "Le parole per dirlo" • Orientamento • Incontro con i maestri del lavoro • Patto Educativo di Corresponsabilità • Sportello di ascolto • Incontri con esperti e progetti sulle dinamiche relazionali e sullo sviluppo delle life skills • Giornata sull'educazione stradale • Educazione alla salute • Donacibo

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** raggiungere la capacità di individuare le proprie capacità, di gestire la complessità, l'incertezza e lo stress, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; comprendere i codici di comportamento e le maniere in cui le persone agiscono nei diversi ambienti; conoscere strutture e concetti sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) e i valori comuni dell'Europa; maturare la capacità di impegnarsi in una partecipazione attiva e democratica.

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE:** capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di mantenersi resilienti, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di controllare, valutare e condividere il proprio apprendimento, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** capacità di rispettare i diritti umani, base della democrazia; capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare in modo costruttivo alla vita civica e sociale, per conseguire un interesse comune, come lo sviluppo sostenibile della società.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne (psicologo, polizia stradale)

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica  
Lingue

	Musica
❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>	Classica
❖ <b><u>Aule:</u></b>	Magna Proiezioni Aula generica
❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b>	Palestra Cortile della scuola Ghirotti (percorso con le bici)

## ❖ SPORT A SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA • Giocare con il corpo: laboratorio psicomotorio • "Ho fatto splash": progetto di acquaticità • Laboratori di danza: "Due passi tra le note", "La danza delle linee" • Giornate dello sport SCUOLA PRIMARIA • "Corriamo insieme" • Nuoto • Minivolley • Minibasket • "Giochi arcobaleno" • "Corro... salto... lancio" • "Sport di classe" • Scacchi • Giornate dello sport SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO • "Corriamo insieme" • "Corro... salto... lancio" • Scacchi • Tennis • Danza hip hop • Baskin: basket e integrazione • Capoeira: arte marziale brasiliana con la musica • Giornate dello sport • Tornei sportivi di fine anno

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per sé e per gli altri; sviluppare il piacere di fare sport; maturare la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per la salute; cogliere il valore sociale dello sport; sviluppare la competizione positiva anche al fine dell'autostima. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE:** saper tradurre le idee in azioni; ciò si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale e sociale.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne (allenatori ed esperti)

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Proiezioni
  - Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**
  - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  - Palestra
  - Piscina
  - Ludoteca
  - Polisportivo comunale

**Approfondimento**

Il costo dei seguenti progetti è a carico delle famiglie:

- Acquaticità alla Scuola dell'Infanzia;
- Nuoto alla Scuola Primaria;
- Scacchi alla Scuola Primaria e Secondaria;
- Tennis alla Scuola Secondaria;
- Danza hip hop alla Scuola Secondaria;
- Capoeira alla Scuola Secondaria.

**❖ MUSICA... CHE ARTE!**

SCUOLA DELL'INFANZIA • "Il mondo naturale nell'arte": un colorato girotondo dall'orto, al giardino, agli animali tra pennelli e fantasia • "Creativando": laboratori creativo-pittorici ("A dipingere emozioni", "Emozioni in arte", "Aiutami a fare da solo...") • Musica che piacere: laboratori musicali ("Note in Arte", "Due passi tra le note", "La danza delle linee") • "Artisti in piazza" • Visite a mostre, musei e luoghi d'arte •

Partecipazione a spettacoli teatrali • Cori di Natale e di fine anno scolastico SCUOLA PRIMARIA • "Un mondo di musica" • Attività creative del progetto musicale (Spazio Cuca) • Giornata della manualità • Laboratorio teatrale • Partecipazione a spettacoli teatrali • Visite a mostre, musei e luoghi d'arte • "Artisti in piazza" • Cori di Natale e di fine anno scolastico SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO • Concerti di Natale e di fine anno scolastico • Polifonico di flauti dolci • Concorsi musicali e saggi di indirizzo • Laboratorio di percussioni • Giornata della Memoria e del Ricordo all'insegna della musica • Laboratorio teatrale • Partecipazione a spettacoli teatrali • Visite a mostre, musei e luoghi d'arte • "Artisti in piazza" • Collaborazioni musicali con istituzioni ed enti del territorio

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** imparare ad apprezzare l'arte affinando lo spirito critico; sviluppare la capacità di esprimersi attraverso la musica, la recitazione e il linguaggio grafico-pittorico; cogliere il valore sociale ed inclusivo della musica, del teatro e delle arti in genere. **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI:** implica la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, comprese la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne (attrici, guide alle mostre)

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno  
Musica

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica  
Teatri, musei, mostre, piazza del paese,  
Palazzetto

## Approfondimento

Il costo delle seguenti iniziative è a carico delle famiglie: .

- Partecipazione a spettacoli teatrali;
- Visite a mostre, musei e luoghi d'arte;
- Concorsi musicali;
- Laboratorio di percussioni.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
- Un profilo digitale per ogni studente

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ  
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Un galleria per la raccolta di pratiche
- Il documento di "E-Safety Policy" conterrà la

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

descrizione dell'approccio dell'Istituto alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica, delle norme comportamentali e delle procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella scuola, delle misure per la prevenzione, per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Il percorso è rivolto alle classi quarta e quinta della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA -SAN MARCO - VIAA821011

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia si avvalgono di criteri di osservazione sistematica in itinere, di criteri di valutazione iniziale che viene elaborata entro ottobre e di criteri di valutazione finale espressa a giugno. Le relative griglie

valutative sono qui allegate.

**ALLEGATI:** Griglie di osservazione-valutazione Scuola dell'Infanzia.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

I suddetti criteri di osservazione/valutazione considerano anche le capacità relazionali dei bambini. Tale aspetto viene evidenziato anche nella valutazione dei bambini presentata ai docenti di Scuola Primaria ai fini del passaggio al successivo ordine scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS "MANZONI" - VIMM821015

**Criteri di valutazione comuni:**

Nell'allegato sono presentati i criteri di valutazione comuni di tutte le discipline della Scuola Secondaria di primo grado, concordati e aggiornati in sede di Collegio Docenti.

**ALLEGATI:** RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:** Tenuto conto delle direttive di legge e delle ultime circolari ministeriali, gli alunni saranno valutati secondo le seguenti modalità: **OTTIMO:** l'alunno/a partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli; è ben organizzato/a nel lavoro, che realizza autonomamente ed efficacemente; è molto disponibile al dialogo educativo. **DISTINTO:** l'alunno/a dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo; è disponibile al confronto critico e al dialogo educativo. **BUONO:** l'alunno/a è abbastanza responsabile e corretto/a, sufficientemente impegnato/a nelle attività, partecipa e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo. **SUFFICIENTE:** l'alunno/a ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti; partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe; è disponibile al dialogo educativo solo se sollecitato/a. **NON SUFFICIENTE:** l'alunno/a non dimostra interesse nei confronti della disciplina, non partecipa all'attività didattica e non si applica in alcun lavoro richiesto; il dialogo educativo è completamente assente; impedisce il regolare svolgimento della lezione o ne è di disturbo.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione del comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO (ai sensi del D. Lgs. 62/2017) 1) Frequenza inferiore ai 3/4 dell'orario personalizzato da comunicare all'inizio dell'anno scolastico; 2) Essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale; 3) Avere ricevuto gravi e ripetute sanzioni disciplinari (sospensione ripetuta o lunga dall'attività scolastica o espulsione); 4) Le difficoltà riscontrate alla valutazione finale sono in misura tale e collocate in ambiti che pregiudicano il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; 5) Nessun esito apprezzabile, nonostante i percorsi didattici personalizzati organizzati per migliorare gli apprendimenti; 6) Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà e ad affrontare il nuovo percorso di apprendimento con rinnovata consapevolezza.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (ai sensi del D. Lgs. 62/2017) 1) Frequenza inferiore ai 3/4 dell'orario personalizzato da comunicare all'inizio dell'anno scolastico; 2) Avere ricevuto gravi e ripetute sanzioni disciplinari (sospensione ripetuta o lunga dall'attività scolastica o espulsione); 3) Nessun esito apprezzabile, nonostante i percorsi didattici personalizzati organizzati per migliorare gli apprendimenti; 4) Mancata partecipazione alle prove INVALSI; 5) Le difficoltà riscontrate alla valutazione finale sono in misura tale e collocate in ambiti che pregiudicano l'esito dell'Esame di Stato.

**Indicatori per il giudizio descrittivo globale:**

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE (D.Lgs. 62/2017). SCUOLA SECONDARIA: - autonomia; - responsabilità; - metodo di studio; - livello globale degli apprendimenti; - progressi registrati relativamente alla situazione di partenza (2° Quadrimestre) - progressi registrati relativamente all'apprendimento nell'uso di uno strumento musicale (2° Quadrimestre ); - progressi registrati nella frequentazione dei Laboratori a Tempo Prolungato (2° Quadrimestre ).

**ALLEGATI:** Indicatori\_1°\_e\_2°\_quadrimestre.pdf

**Criteri per l'esame di stato conclusivo 1° ciclo istruzione:**

CRITERI PER L' ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE  
Quadro normativo di riferimento: - Dlg. 62/2017 del 13 aprile 2017 - Decreti



Ministeriali 03 ottobre 2017, N. 741 – N. 742 - Nota Ministeriale prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017

**ALLEGATI:** CRITERI PER ESAME DI STATO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S.G. BOSCO - VIEE821016

G. GHIROTTI - CREAZZO - VIEE821027

**Criteri di valutazione comuni:**

Nell'allegato sono presentati i criteri di valutazione comuni di tutte le discipline della Scuola Primaria, concordati e aggiornati in sede di Collegio Docenti.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione Scuola Primaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: Tenuto conto delle direttive di legge e delle ultime circolari ministeriali, gli alunni saranno valutati secondo le seguenti modalità: OTTIMO: l'alunno/a partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli; è ben organizzato/a nel lavoro, che realizza autonomamente ed efficacemente; è molto disponibile al dialogo educativo. DISTINTO: l'alunno/a dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo; è disponibile al confronto critico e al dialogo educativo. BUONO: l'alunno/a è abbastanza responsabile e corretto/a, sufficientemente impegnato/a nelle attività, partecipa e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo. SUFFICIENTE: l'alunno/a ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti; partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe; è disponibile al dialogo educativo solo se sollecitato/a. NON SUFFICIENTE: l'alunno/a non dimostra interesse nei confronti della disciplina, non partecipa all'attività didattica e non si applica in alcun lavoro richiesto; il dialogo educativo è completamente assente; impedisce il regolare svolgimento della lezione o ne è di disturbo.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione del comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA (art. 3 del D. Lgs. 62/2017) 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla

classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

**Giudizio descrittivo globale:**

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE (D.Lgs. 62/2017). SCUOLA PRIMARIA: - interesse; - attenzione; - capacità di fronteggiare novità; - autonomia nelle abilità operative; - capacità di assumere responsabilità, con ordine e diligenza; - progressi nelle conoscenze e nelle abilità di studio (dalle 3 ^) - capacità di rielaborare le conoscenze (4 - 5) - livello di competenze (2° Quadrimestre - Classi 5)

**ALLEGATI:** GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

L'Istituto Comprensivo di Creazzo si impegna a garantire l'inclusione di tutti gli alunni con BES, cioè sia di alunni con disabilità certificata (L. 104/1992), che di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (L. 170/2010) e con altri Bisogni Educativi Speciali. A tal fine promuove:

- dialogo sereno e costruttivo tra scuola, famiglia, altri professionisti e territorio;

- corresponsabilità e collaborazione tra insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e comunità scolastica rispetto all'azione educativa;
- formazione del personale sulle tematiche relative ai BES e alla didattica e pedagogia dell'inclusione, tramite occasioni di riflessione, scambio di esperienze tra insegnanti e momenti di apprendimento / rielaborazione delle innovazioni didattiche;
- continuità didattica garantendo, ove possibile, la stabilità degli insegnanti di riferimento;
- continuità tra ordini scolastici tramite incontri tra gli insegnanti e la documentazione del percorso di apprendimento;
- impegno relazionale degli insegnanti basato su attenzione, accettazione e rispetto dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali;
- stesura, realizzazione e verifica del progetto (PEI o PDP) rispondente ai bisogni evolutivi e alle caratteristiche individuali, in raccordo con le attività della classe e flessibili ai cambiamenti;
- raggiungimento di una maggiore autonomia negli apprendimenti, nella comunicazione, nelle relazioni, e della partecipazione sociale dell'allievo sulla base del PEI o del PDP;
- costruzione di un progetto di vita che abbia significato nei diversi contesti a cui partecipa l' alunno e che sia aperto al futuro;
- educazione alla libertà di scelte autonome e di autoaffermazione dell'alunno;
- formazione della classe inclusiva attraverso obiettivi, strategie e strumenti per tutti gli alunni nelle molteplici attività scolastiche e formazione/valorizzazione dei compagni nel tutoring e nell'apprendimento cooperativo.

La scuola realizza attività all'interno delle classi per favorire l'inclusione. Inoltre è in contatto con il CTI per proporre progetti specifici per le singole realtà all'interno dell'Istituto.

Gli insegnanti curricolari sono in costante contatto con gli insegnanti di sostegno e condividono scelte metodologiche e didattiche adeguate al singolo caso. Tutta

l'equipe partecipa alla stesura dei PEI, che vengono costantemente monitorati durante l'anno, prevalentemente dall'insegnante di sostegno. Ogni anno sono aggiornati i PDP per gli alunni con DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Particolare importanza riveste il Progetto Screening, rivolto alle classi prime della scuola primaria e promosso dall'ULSS Berica. Il progetto ha lo scopo di evidenziare i fattori di rischio che possono essere predittivi di un disturbo specifico di apprendimento prima dei tempi in cui si manifesta in modo completo.

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) costituito nell'Istituto svolge le seguenti funzioni:

1. rilevazione dei BES presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
3. focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze e relative all'indicazione delle risorse;
6. elaborazione di una proposta di un Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto favorisce un'autovalutazione qualitativa su tale tematica. Il Piano costituisce un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel raggiungere gli obiettivi comuni, quale integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, di cui è parte sostanziale. Sono infatti qui esplicitati i principi guida, le scelte, le condizioni organizzative, le responsabilità in ordine all'integrazione scolastica, in particolare:

- l'inclusione esige una pedagogia del positivo, della promozione di ogni persona a partire da valorizzazione e sviluppo di quelle che sono le sue peculiarità, considerando apprendimento e valutazione come strumenti per la realizzazione delle potenzialità personali;

- includere significa pensare alla persona nella sua totalità;
- integrare non è adattare, esige una prospettiva di reciprocità;
- la ricerca di condizioni di reale integrazione migliora l'ambiente educativo e di apprendimento per tutti, fa nascere prospettive di solidarietà e responsabilità, attiva opportunità nuove.

Scopo del Piano Annuale per l'Inclusione è quello di far emergere punti di forza e criticità rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, dando uno sguardo d'insieme alla poliedrica realtà scolastica.

Uno dei compiti della scuola è quello di elaborare idee e strategie capaci di affrontare i grandi mutamenti che caratterizzano la nostra epoca.

Inclusione alunni stranieri. I processi migratori e la conseguente necessità di trovare nuove forme di convivenza, destinati tra l'altro ad accrescersi perché legati a profondi sommovimenti che attraversano, scompongono e ricompongono popoli, culture e stati, rivelano concretamente lo spessore dei problemi attuali e le gravi ingiustizie di cui sono spesso espressione; essi sollecitano intelligenza ed equilibrio per una loro risoluzione, coerente con la sempre più diffusa dottrina dei diritti umani.

La pluralità delle culture in Europa e nel mondo non è certo un fatto nuovo: da sempre uomini e donne hanno migrato alla ricerca di mondi diversi e prospettive nuove. Ciò che va faticosamente costruito è un terreno di effettivo pluralismo, di dialogo interculturale, di valorizzazione delle diversità culturali, religiose, generazionali.

È una sfida che chiede nuovi atteggiamenti mentali e comportamentali che aiutino a reprimere le xenofobie e i pregiudizi che trovano il terreno fertile nell'ignoranza, nella paura del diverso, in atteggiamenti mentali rigidi.

La presenza nel nostro territorio di famiglie provenienti da diversi paesi del mondo, in prevalenza dal bacino del Mediterraneo (ex Jugoslavia, Albania, Marocco...) rende necessaria, nelle nostre scuole di Creazzo, una maggiore attenzione all'educazione interculturale.



La diversità può così divenire una risorsa, intesa come chiave di lettura della scuola pluriculturale, strumento educativo attraverso cui il concetto di identità si confronta e si verifica con quello di alterità.

Già da diversi anni il nostro Istituto Comprensivo ha manifestato una sensibilità che si è concretizzata in progetti, iniziative, attività mirate a facilitare l'inserimento del bambino straniero. Esse sono finalizzate alla maturazione di atteggiamenti di apertura, di conoscenza, di rispetto delle diverse culture.

La scuola ha elaborato un Protocollo d'accoglienza che definisce le procedure per l'inserimento nelle classi dei neo-arrivati e modalità di valutazione. Vengono organizzati, nei diversi gradi di scuola, interventi di alfabetizzazione con laboratori di seconda lingua finalizzati all'acquisizione, al consolidamento e al perfezionamento della lingua italiana.

### **Punti di debolezza**

Sarebbero necessarie maggiori risorse umane / economiche a disposizione per istituire e formare figure specializzate per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri. Va curata la formazione costante che sensibilizza le persone sulla tematica dell'inclusione.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

All'interno del nostro Istituto sono presenti gruppi diversificati di alunni con difficoltà di apprendimento: neo immigrati, studenti con background familiare basso e coloro che sono stati identificati dal Consiglio di Classe o Team Docenti come BES. Per questi alunni, la Scuola Primaria propone una didattica semplificata o personalizzata,

attività a classi aperte o a livelli diversi; la Scuola Secondaria attua azioni di tutoraggio, corsi di recupero pomeridiani e sportello di recupero. Entrambi gli ordini di scuola, laddove necessario, utilizzano strumenti compensativi e dispensativi.

Tutte le azioni che il nostro Istituto predispone sono in funzione del successo formativo di ogni studente. Per coloro che manifestano particolari competenze, la Scuola Primaria potenzia le abilità con attività diversificate nelle ore scolastiche, mentre quella Secondaria propone partecipazioni a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola e progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Data la pluralità degli interventi, la didattica personalizzata è costantemente diversificata e non standardizzata.

### **Punti di debolezza**

Data l'esiguità dei fondi per l'Istituto, sono necessari fondi specifici anche per le attività extracurricolari di recupero e di potenziamento, provenienti dalle istituzioni scolastiche generali, soprattutto all'interno della Scuola Primaria.

## **SUCCESSO FORMATIVO**

Il dovere della nostra scuola è quello di realizzare il diritto allo studio non solo come possibilità di accesso, ma come garanzia di risultato e di successo formativo per tutti, in modo che la conoscenza non sia un lusso per pochi ma un diritto che la Costituzione garantisce a tutti.

Di conseguenza, partendo dal presupposto che un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti, è necessario:

    differenziare, individualizzare, personalizzare le attività educative e didattiche;

    progettare attività in coerenza con i risultati di apprendimento degli alunni e tenendo conto dei risultati delle rilevazioni Invalsi;

definire azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze;

promuovere iniziative volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica e ogni forma di disagio;

potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Gli insegnanti di sostegno, in sinergia con gli insegnanti di classe, elaborano il PEI che viene successivamente condiviso ed eventualmente integrato con la famiglia e gli specialisti. Per l'elaborazione del PEI si focalizza l'attenzione non solo sui punti di debolezza ma anche e soprattutto sui punti di forza dell'alunno, cercando di prevedere metodologie didattiche che favoriscano il suo coinvolgimento attivo oltre che misure compensative e dispensative.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

- Dirigente Scolastico; - Docente Funzione Strumentale Inclusione; - Docenti di sostegno; - Docenti curricolari; - Famiglia; - Specialisti ASL; - Operatori Socio Sanitari (OSS).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

L'insegnante di sostegno comunica costantemente con la famiglia dell'alunno con disabilità sia a fine informativo sul percorso educativo-didattico svolto a scuola, sia per



promuovere una fattiva collaborazione. I genitori vengono invitati due volte l'anno agli incontri di PEI (iniziale e di verifica) per condividere gli obiettivi e le metodologie previste per l'anno scolastico in corso. Durante i suddetti incontri la famiglia diventa una risorsa importante quale fonte di informazioni su caratteristiche e peculiarità del figlio che possono poi essere promosse e/o tutelate in ambito scolastico. Una figura genitoriale presenza altresì al gruppo di lavoro per l'inclusione in qualità di rappresentante delle famiglie degli alunni con disabilità.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	<b>Rapporti con famiglie</b>
<b>Docenti di sostegno</b>	<b>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)</b>
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	<b>Tutoraggio alunni</b>
<b>Docenti di sostegno</b>	<b>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</b>

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	<b>Procedure condivise di intervento sulla disabilità</b>
<b>Associazioni di riferimento</b>	<b>Progetti territoriali integrati</b>
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	<b>Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale</b>
<b>Associazioni di riferimento</b>	<b>Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale</b>
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	<b>Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità</b>
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	<b>Progetti integrati a livello di singola scuola</b>
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	<b>Progetti territoriali integrati</b>

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Gli apprendimenti e il comportamento degli alunni con disabilità certificata vengono valutati sulla base degli obiettivi personalizzati espressi nel PEI. Gli insegnanti di sostegno dell'Istituto hanno inoltre iniziato ad elaborare UDA e prove autentiche per verificare e valutare il possesso delle competenze degli alunni certificati soprattutto in situazioni concrete, in ottica di un progetto di vita. Rispetto agli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA) e con BES non certificati secondo la L. 104/1992, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali studenti e prevedono l'uso di strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi previsti nel PDP, ritenuti più idonei dal team docenti o dal Consiglio di classe.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'insegnante Funzione Strumentale Inclusione dell'Istituto partecipa all'incontro di



verifica del PEI ed effettua delle osservazioni durante le attività didattiche per raccogliere informazioni utili sull'alunno certificato, al fine di favorire il passaggio all'ordine scolastico successivo. Gli alunni partecipano inoltre ai progetti per la "Continuità" previsti dall'Istituto Comprensivo, effettuando eventualmente delle visite aggiuntive alla nuova realtà scolastica. Vengono organizzati stage formativi e percorsi per la rimotivazione allo studio con la Rete Orientainsieme. Nel mese di giugno gli insegnanti presentano punti di forza e di debolezza degli alunni con disabilità, con DSA o con BES ai futuri docenti, illustrando il cammino educativo-didattico finora compiuto.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore vicario del dirigente ha funzione di supporto e di coordinamento per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.	1
Funzione strumentale	1) Coordinamento ed organizzazione di attività musicali in verticali 2) Inclusione, BES e disabilità: coordinamento delle iniziative, supporto all'innovazione e alla predisposizione dei percorsi specifici 3) Multimedialità, supporto allo sviluppo tecnologico e alla digitalizzazione 4) Coordinamento elaborazione e gestione dei PON/ progetti a finanziamento speciale	4
Responsabile di plesso	E' presente un capogruppo per ciascun plesso: scuola dell'infanzia, scuola primaria "G. Ghirotti", scuola primaria "San Giovanni Bosco", scuola secondaria di primo grado.	4
Animatore digitale	E' presente un animatore digitale con il compito di coordinare e promuovere iniziative a supporto dello sviluppo digitale.	1
Team digitale	3 figure docenti, appartenenti al Team Innovazione Digitale; 2 figure personale	6



	ATA; 1 docente, presidio di pronto soccorso tecnico.	
Referenti a vario titolo	Referenti del Servizio di Prevenzione e Protezione ASPP (uno per plesso) Referenti per il Primo Soccorso (due per plesso) Referenti della Squadra Antincendio (uno per plesso) Responsabile dei Sussidi didattici (uno per plesso) Responsabile della Biblioteca Scolastica / Commissione Lettura (in ogni plesso) Referente per la Mensa Scolastica (uno per plesso) Referente per gli stranieri e l'intercultura per la scuola primaria "Ghirotti" Responsabili per i Laboratori (nei diversi plessi, a seconda delle necessità) Referenti di Istituto per orientamento, interscuola, teatro e teatro in lingua, ed. socio aff. sessualità, manualità, Giochi Matematici, sportello spazio ascolto Commissione Accoglienza Commissione Continuità Referenti per BES e handicap Commissione orario scuola secondaria 1° grado	37

## MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	/// Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



Docente primaria	<p>Semiesonero del collaboratore vicario (12 ore di scuola primaria) esigenza: coordinamento attività dell'Istituto. 1 Docente su posto di sostegno e 2 su posto comune.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Un docente di educazione fisica (docente A049) con l'esigenza di potenziamento delle discipline motorie per lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'ed. fisica e allo sport.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ha compiti di coordinamento della segreteria e di gestione dell'apparato amministrativo. Secondo il Decreto n.129 del 28/08/2018, art.3 comma 2, il direttore dei servizi generali e</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>amministrativi sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. In particolare: - è responsabile diretto dell'organizzazione dei servizi amministrativi, organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. - Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. - Esprime pareri sugli atti riguardanti la gestione amministrativo-contabile del personale. - Elabora progetti e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità del servizio anche in relazione all'uso delle procedure informatiche. - Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni. - Cura la corretta formulazione amministrativo-contabile dei contratti con esperti esterni sulla base delle istruzioni impartite con determina del Dirigente Scolastico. - Fornisce il supporto amministrativo contabile per la predisposizione del programma annuale nei termini fissati dalla normativa. - Prepara gli atti di natura contabile e partecipa con il Dirigente Scolastico alle riunioni per la formulazione del contratto integrativo di istituto. - Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neoassunto.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Protocollo e gestione corrispondenza elettronica generale, INTRANET, USR, USP, corrispondenza cartacea e fax, gestione del titolario; Evasione corrispondenza postale giornaliera; Diffusione nei plessi delle circolari interne</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>predisposte dal Dirigente; Consegna della posta ai destinatari anche mediante invio via mail o fotoriproduzione quando non possibile; Viaggi di Istruzione; Infortuni personale e alunni; Tirocinanti; Archiviazione degli atti generali della scuola con l'ordinata sistemazione nei locali a ciò adibiti; Collabora con il Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. L'utilizzo di software gestionali per la segreteria digitale comporta un costante aggiornamento e studio delle procedure di protocollazione, pubblicazione, smistamento e archiviazione.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Si occupa delle procedure di acquisto in supporto alle attività negoziali del dirigente. Tiene i rapporti con i referenti di plesso per acquisti di materiali di facile consumo e per il materiale di pulizia. Predispone l'iter amministrativo/contabile: predisposizione C.I.G, richiesta preventivi, predisposizione bandi di gara per gli acquisti, predisposizione prospetti comparativi dei prezzi, evasione degli ordini, controllo del materiale acquistato, richiesta D.U.R.C., contatti con fornitori; Utilizzo piattaforma acquistinretepa.it (CONSIP); Gestione contratti fotocopiatori, con relativa lettura dei contatori; Gestione dati fatture nella Piattaforma di certificazione dei crediti (PCC); Registrazione beni mobili e tenuta registro d'inventario; Registrazione materiali nel registro del facile consumo;</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Si occupa della gestione dell'anagrafica degli studenti e di tutte le attività a supporto dei docenti e delle iniziative didattiche. Iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, assenze, tenuta e trasmissione fascicoli - INVALSI - Gestione aggiornamento piattaforma disabilità - UAT Vicenza,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>organizzazione e calendarizzazione incontri con i servizi, EE.LL. e ULSS. - Istruttoria e gestione Esami conclusivi del I ciclo: scrutini, esami, pagelle, registro dei voti, tabelloni pubblicazione risultati, diplomi, provvedimenti e documentazione inerenti esami di idoneità. - Aggiornamento elenchi alunni- monitoraggio AroFARis- esportazione dati a SIDI - Predisposizione circolari alunni- famiglia. - Gestione scrutini. Inoltre vengono organizzati e coordinati i progetti e le iniziative legate alla realizzazione del PTOF.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Tenuta e cura fascicolo personale e stato di servizio- assunzione – richiesta /trasmissione notizie amministrative - Esoneri/semi esoneri vicari - Gestione personale docente neoassunto: periodo di prova e anno di formazione. - Assunzioni a t.d. e indeterminato - documenti di rito- conferma in ruolo - gestione della carriera – dichiarazione servizi - inquadramento riscatto/computo/ricongiunzione servizi ai fini della pensione e della buonuscita- INPDAP previdenza- cessazioni dal servizio – dispense – proroga collocamento a riposo – mantenimento in servizio – riammissione – utilizzazione in altri compiti – part time - trasferimenti del personale – assegnazioni/utilizzazioni – graduatoria di istituto – contratti a tempo determinato – tenuta registro esperti esterni e convenzioni- rapporti DPSV e Rapporti con Ragioneria territoriale – comunicazione decreti assenza con riduzione dello stipendio. - Predisposizione organico di diritto e di fatto in collaborazione con il Dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali e amministrativi e l'Ufficio Didattica. - Gestione pubblicazione contratti sito della scuola. - Fascicoli personali dei docenti- registrazione servizi e assenze in Sidi- attività preliminari alle pratiche di gestione della carriera- assenze del personale. - Gestione graduatorie personale</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	docente e ata rinnovi - aggiornamenti e nuovi inserimenti reclutamento supplenti brevi scuola (primaria/infanzia- ata- secondaria - Controllo liquidazione competenze mensili ai supplenti temporanei dal sistema Sidi- assegno nucleo familiare- domande detrazione imposta - modelli CUD - Inps- 770 - TFR. - Compensi accessori- ore eccedenti- funzioni strumentali collaboratori DS- incarichi specifici ATA - Anagrafe prestazioni e autorizzazioni svolgimento incarichi personale della scuola.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

[http://www.icscreazzo.gov.it/aaa/pages/page\\_details.php?id=5408&page\\_id=1](http://www.icscreazzo.gov.it/aaa/pages/page_details.php?id=5408&page_id=1)

Modulistica da sito scolastico

[http://www.icscreazzo.gov.it/aaa/pages/page\\_details.php?id=2632&page\\_id=5](http://www.icscreazzo.gov.it/aaa/pages/page_details.php?id=2632&page_id=5)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ SIC - SCUOLE IN CONCERTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>

**❖ SIC - SCUOLE IN CONCERTO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Aderiscono alla rete tutte le scuole dell'indirizzo musicale della provincia di Vicenza.

**❖ RETE ARCOBALENO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Aderiscono le scuole viciniori.

Finalità dell'accordo di rete sono:

- alfabetizzazione strumentale per alunni neo-immigrati;



- alfabetizzazione di consolidamento per alunni di recente immigrazione;
- percorsi di sviluppo e rinforzo per gli alunni stranieri in condivisione con i compagni italiani, nell'ottica della più ampia integrazione;
- sportello di aiuto e supporto didattico per l'integrazione degli alunni stranieri rivolto ai docenti;
- percorsi ed iniziative di formazione per i docenti della rete;
- coordinamento didattico;
- attività di mediazione linguistica e culturale.

**❖ RETE AMBITO 7**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Si occupa della formazione del personale dell'ambito 7.



❖ CTI/CTS - CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE, CENTRO TERRITORIALE PER SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ORIENTAINSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Si occupa della continuità e dell'orientamento in entrata e in uscita.

❖ RTS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Capofila di rete è l'I.I.S. "A. Canova" di Vicenza

❖ SICURETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Rete di scuole per la sicurezza della provincia di Vicenza</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo





## Approfondimento:

Finalità dell'accordo di rete è quello di promuovere iniziative rivolte alla formazione del Personale sulla prevenzione e la sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Capofila di rete è l' I.T.I.S. "Rossi" di Vicenza

### ❖ SEDICO - SPA SERVIZIO DISTURBI DEL COMPORTAMENTO E SPORTELLLO AUTISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Consulenze specifiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Promuovere l'identificazione precoce e l'inclusione degli alunni con disturbi o difficoltà di comportamento.

### ❖ UNIVERSITÀ DI PADOVA, VERONA, MACERATA, URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Orientamento e tutoraggio studenti</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ UNIVERSITÀ DI PADOVA, VERONA, MACERATA, URBINO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sostegno e orientamento studenti e aggiornamento in situazione docenti

**❖ VICINI DI BANCO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di scopo degli Istituti comprensivi per l'inclusione degli alunni nomadi - Istituto capofila IC 8 Vicenza.

**❖ FAMI FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ FAMI FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li><li>• Finanziamento diretto di corsi per alunni migranti</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Accompagnamento scolastico all'integrazione sociale - Scuola capofila Liceo Brocchi  
Bassano del Grappa

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ DIDATTICA PER COMPETENZE**

Percorsi relativi alla didattica per competenze, focalizzati sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze; costruzione di uda e prove autentiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

### ❖ DIDATTICA INCLUSIVA

Sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell'italiano per lo studio, gestione degli allievi ADHD...).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di sostegno e non
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

Aggiornamento sulle discipline scolastiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ MULTIMEDIALITÀ E NUOVE TECNOLOGIE



Sviluppo di competenze nella didattica con le nuove tecnologie.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Sono previsti aggiornamenti sul tema della sicurezza, obbligatori e facoltativi, e sul primo soccorso, somministrazione farmaci e antincendio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti e ATA non formati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

**❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sicurete; RTS

**❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sicurete; RTS.

**❖ FORMAZIONE AMMINISTRATIVA**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RTS

❖ FORMAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RTS

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Innovazione tecnologica nell'attività amministrativa
---	--





<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo